

**COMUNE DI VILLARICCA**  
**PROVINCIA DI NAPOLI**



**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 11 DEL 23.02.2012</b>	<b>OGGETTO: Mozione di indirizzo al Sindaco e alla Giunta Comunale prot. 1290 del 06.02.2012, ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (sicurezza nel Centro Storico).</b>
-----------------------------	---

L'Anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di febbraio alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele		A
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello		A	16	Mastrantuono Francesco	P	

**E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.**

**Assegnati n. 16**

**in carica (compreso il Sindaco) n. 17**

**Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.**

**Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Vice Segretario Generale, dr. Fortunato Caso.**

**LA SEDUTA E' PUBBLICA**

**presenti n. 15**

**assenti n. 02**

**COMUNE DI VILLARICCA  
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: MOZIONE DI INDIRIZZO AL SINDACO ED ALLA GIUNTA COMUNALE PROT. 1290 DEL 06.02.2012 AI SENSI DELL'ART. 58 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE (SICUREZZA NEL CENTRO STORICO)**

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Dà la parola al consigliere Rocco Ciccarelli per consentirgli l'esposizione dell'allegata mozione prot. 1290 del 06.02.2012 sulle iniziative da intraprendere per garantire maggiore sicurezza nel Centro Storico. Intervengono: l'Assessore alla Sicurezza Urbana Teresa Di Marino, i consiglieri. Francesco Guarino, Gennaro Galdiero, Luigi Sarracino, Francesco Mastrantuono. Conclude il consigliere Rocco Ciccarelli. Interviene per dichiarazione di voto negativa il Sindaco. Risponde il consigliere Ciccarelli. Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione. Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti la mozione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con 5 voti favorevoli (Tirozzi – Coscione – Guarino – Sarracino – Ciccarelli)

Con 10 voti contrari

**RESPINGE**

L'allegata mozione prot. 1290 del 06.02.2012 sulle iniziative da intraprendere per garantire maggiore sicurezza nel Centro Storico.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno**: *mozione protocollo n. 1290 del 6.2.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto "sicurezza nel centro storico"*.

Espone il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

I Consiglieri comunali di minoranza, premesso che il fenomeno della microdelinquenza è fortemente radicato nei nostri territori, che negli ultimi mesi i commercianti del centro storico sono stati vittima di diverse rapine, che il senso di insicurezza scoraggia clienti e commercianti, che è un dovere dell'amministrazione provare ad arginare il fenomeno, consapevoli che una soluzione decisiva che elimini definitivamente il fenomeno della microdelinquenza probabilmente non c'è, CHIEDONO di mettere in discussione la seguente mozione per dare indirizzo al Sindaco e alla Giunta affinché si istituiscano i turni di lavoro dei vigili urbani che garantiscano la presenza degli stessi anche in orari serali; si garantisca anche all'ausilio della Stazione dei Carabinieri più pattuglie che controllano il territorio; si provveda a rendere più efficiente l'apparato di pubblica illuminazione, individuando, se il caso, anche di installare nuovi punti luce, l'installazione di un impianto di videosorveglianza diffuso che garantisca la ripresa di tutte le strade del centro storico in cui vi sono commercianti.

Non abbiamo voluto portare in Consiglio comunale concetti demagogici, consapevoli che il concetto di microdelinquenza, del delinquente abituale, di colui che è propenso al reato sia incline a questi territori, a queste zone. Ma tutto si può arginare, come abbiamo indicato, cercando di limitare gli effetti maggiormente negativi. Abbiamo avuto modo di leggere più volte di frequenti rapine che sono state perpetrate nel centro storico, non ultima quella a D'Aniello, ma anche di tanti altri casi in cui sono state parti offese semplici cittadini, non commercianti, oppure persone anziane che si appropinquano eventualmente presso l'ufficio postale per il ritiro della pensione.

Detto ciò, penso che il problema lo si possa risolvere implementando il sistema di sicurezza già vigente, che è quello di creare delle sinergie tra i vigili urbani che fortunatamente abbiamo, un corpo che si dà da fare, cerca di fare del proprio meglio, seppur limitato sotto il profilo delle unità operative. Questo, purtroppo, è lo scotto che dobbiamo pagare. Ma abbiamo a nostro vantaggio anche la presenza da qualche anno sul territorio della Stazione dei Carabinieri di Villaricca, che è un lustro anche per il nostro territorio; spesse volte apprendiamo dagli organi di stampa anche di operazioni importanti sul territorio nostrano. Creando queste sinergie che si possono secondo me attuare con estrema semplicità, anche tra i dirigenti dell'organo della Polizia Municipale e dei Carabinieri, persone che si danno da fare, che hanno anche delle capacità gestionali, potremmo già riuscire più a dare un senso di sicurezza. Certamente non riusciremmo a debellare il fenomeno delle rapine o dei furti in genere. D'altro canto, c'è anche la necessità per il centro storico di dare nuove punti luce. In alcune zone del centro storico, soprattutto a queste ore, è completamente buio. Anche quello potrebbe rappresentare un elemento ostativo a che accadano questi episodi. Poi c'è l'installazione di un sistema di videosorveglianza. In altri comuni, come Qualiano, non solo viene utilizzato per debellare fenomeni penalmente rilevanti, ma anche per altre ragioni, quali il controllo del territorio sotto altri profili. Il tutto ritengo sia fattibile, ovviamente c'è bisogno di tempo, di attivare una serie di canali di collaborazione nel primo caso, di individuare le risorse al fine di realizzare il sistema di videosorveglianza e di implementare il sistema di illuminazione, ma non impossibile. Ritengo che in una situazione come quella che vive attualmente il centro storico, oggi dobbiamo dimostrare ancor più un senso di responsabilità.

Con modo ed atteggiamento pregiudizievole viene bocciata pedissequamente ogni proposta finora presentata innanzi alle Signorie Vostre, ma in questo momento potreste esprimervi diversamente, in relazione all'importanza e alla delicatezza dell'oggetto della discussione. Mi richiamo ad alcuni passaggi di taluni Consiglieri comunali, a proposte generiche che non hanno un'importanza e un rilievo tale da poter essere discusse in Consiglio comunale. Penso che questo sia un tema scottante,

che interessi tutti, noi come cittadini, come amministratori, ma soprattutto quelli che vivono quotidianamente la realtà commerciale del centro storico e con l'ansia di essere di lì a poco oggetto di rapina. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Su richiesta del Sindaco interviene l'assessore delegato, avvocato Teresa Di Marino.

ASSESSORE DI MARINO

Ringrazio la minoranza per lo spunto di discussione che ci ha offerto, perché è un argomento molto interessante, che all'attenzione di questa amministrazione è prioritario in questo momento.

Rispetto alla mozione in discussione, prima che si apra la dialettica tra i Consiglieri comunali, in qualità di assessore alla Sicurezza Urbana, mi preme illustrare al consesso le iniziative già in atto e fornire alcune precisazioni alla luce delle quali probabilmente proprio le proposte che sono state formulate possono ritenersi non dico superate, ma quantomeno in larga parte già evase da questa amministrazione.

Rispetto all'istituzione dei turni di lavoro dei vigili urbani che garantiscano la presenza degli stessi anche in orari serali, fermo restando che gli agenti del corpo di Polizia Municipale sono in servizio già attualmente fino alle 20, per "orari serali" non ho capito se intendete orari notturni. Onde evitare speculazioni dannose su un tema così delicato qual è quello della sicurezza, a questo punto mi preme preliminarmente dire che, per quanto la proposta sia di tutto pregio, allo stato attuale è impraticabile. Come mi ha ben rappresentato in una relazione il Comandante della Polizia Municipale, dottor Luigi Verde, d'altro canto perfettamente condivisibile, l'istituzione di un terzo turno di lavoro della Polizia Municipale, tenendo conto della nota carenza di personale, allo stato attuale comporterebbe una riduzione delle disponibilità nei turni diurni e pomeridiani; paradossalmente, l'istituzione di un servizio di questo tipo, allo stato attuale, comporterebbe probabilmente più un

disservizio che un'utilità per la cittadinanza, perché resterebbero scoperte delle funzioni su tutto il territorio che sono importanti; mi riferisco per esempio al servizio scolastico. Attualmente c'è una carenza in organico ben nota, che comunque non può essere risolta in breve tempo. È naturale che sotto tale profilo stiamo lavorando; nulla vieta che in futuro, anche attraverso i proventi di eventuali sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 208 del codice della strada, si possa disporre - ma questo in un'ottica di lungo periodo - l'aiuto di agenti ausiliari di carattere temporaneo.

Per quanto riguarda l'ausilio della Stazione dei Carabinieri di Villacrica, mi sento di assicurare un po' tutti che con loro c'è una rete costante di collaborazione e di condivisione sia per le iniziative intraprese alle necessità avvertite dal territorio, sia con riferimento alla programmazione rispetto ad una presenza maggiore sul territorio stesso. È naturale che dobbiamo rispettare le competenze. Quindi, non è l'amministrazione comunale che, ferma restando la collaborazione, può stabilire quali debbano essere i loro turni all'interno del comune di Villaricca.

C'è un filo costante con il maresciallo Salvati, con il quale ci relazioniamo costantemente sulle iniziative da intraprendere e sulle azioni già in atto.

Per quanto riguarda l'apparato di pubblica illuminazione, anche in tal caso mi sento di assicurarvi, perché è già in atto un potenziamento della rete. Allo stato, per esempio, sono stati già ripristinati dei punti luce che da lungo tempo nel circuito della piazza e del monumento ai Caduti erano in disuso e che comunque negli ultimi tempi non stavano funzionando. Si sta, dunque, lavorando in questa direzione.

Rispetto all'installazione di un impianto di videosorveglianza diffuso, l'attenzione è stata massima sin dal primissimo momento in cui ci siamo insediati. Allo stato attuale, sul territorio di Villaricca già vi sono quindici telecamere attive installate nei punti sensibili, ma credo che lo sappiate già, identificati prevalentemente nelle scuole. C'è una copertura un po' su tutto il territorio.

Il sistema di videosorveglianza è attualmente in uso e già viene adoperato. Per l'immediato futuro c'è un'opera di potenziamento del sistema anche attraverso finanziamenti della Regione pervenuti a seguito di un progetto sulla sicurezza



presentato nel 2010 e che con decreto dirigenziale n. 167 del 10.11.2011, quindi recentissimo, ci consentiranno, per l'appunto, di potenziare la rete. È in corso. Come diceva bene il Consigliere Ciccarelli prima, lo vedremo tra qualche tempo. È naturale che vi sono dei tempi tecnici per tentare di portare a compimento le procedure per la realizzazione del sistema. È al vaglio della Commissione il regolamento per la videosorveglianza, in modo tale da consentire anche sotto questo profilo una gestione più ordinata ed organica del sistema. Penso che prossimamente sarà sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale l'approvazione del regolamento. Nella stessa direzione va la prossima inaugurazione di uno sportello antiracket, fondamentale, anche questo, per dare un senso di sicurezza, in questo caso soprattutto ai commercianti, all'interno del territorio. Tutto questo è per dire che sono iniziative all'attenzione e in corso di realizzazione.

Ho terminato e lascio la parola al Consiglio.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio l'assessore Di Marino.

Chiedo se vi siano iscritti a parlare. Interviene il Consigliere Guarino.

CONSIGLIERE GUARINO

Intervengo brevemente, per dire che ho rilevato dalle parole dell'assessore che mai come questa volta vi è unità di intenti. D'altro canto, credo che con molta umiltà lo sottolineiamo nella mozione, non abbiamo la presunzione di immaginare vi siano soluzioni che eliminino definitivamente il problema. È un'espressione che uso spesso, ma purtroppo sotto certi versi è la verità: viviamo a Villaricca, non a Cuneo, nel senso che noi rispetto ad altre realtà abbiamo da confrontarci con queste problematiche in maniera diversa.

Se probabilmente queste soluzioni altrove basterebbero a garantire una serenità, qui servono ad attenuare il problema. Lo abbiamo sottolineato in maniera molto mesta. Tuttavia, devo dire all'assessore che non può essere che sia stato già fatto tutto,

perché altrimenti non vi sarebbe questa lagnanza da parte dei commercianti. Mi consenta di dirle che oggettivamente non si vede questo impegno o quantomeno è ancora puramente teorico. Solo per chiarirle un aspetto sull'intesa: rispetto ai vigili urbani, non intendiamo turni notturni, ma soltanto serali, che arrivino fino alla chiusura totale dei negozi. Parecchi negozi chiudono anche un po' più tardi delle 20. È proprio in quell'ottica che andavamo a cercare di trovare maggiore sicurezza; quando, cioè, il centro storico si svuota di quelle poche unità ed attività restano gli ultimi commercianti ed una presenza degli organi di polizia anche municipale garantirebbe una maggiore sicurezza. Non notturni, ma almeno prolungati, glielo chiarisco, perché oggettivamente lasciava intendere qualcosa di diverso.

Sulla pubblica illuminazione oggettivamente credo che siamo in una fase estremamente carente. Detto in maniera spicciola, vi sono delle luci bianche, gialle, che troppo spesso non si accendono e, da quello che abbiamo sentito dai commercianti, perché abbiamo la presunzione di sapere tutto, essendo loro a vivere più di noi il territorio, l'illuminazione è carente. Quindi è necessario individuare nuovi punti luce. Questo oggettivamente non c'è. Mi fa piacere, però, leggere tra le righe delle sue parole questa unità di intenti. Mi aspetto, dunque, una votazione favorevole del Consiglio comunale, altrimenti vuol dire che non c'è concordanza tra Giunta e Consiglio. Poi vedremo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Guarino.

Chiedo se vi siano altri iscritti. Prego, Consigliere Galdiero.

CONSIGLIERE GALDIERO

Credo che il problema della sicurezza non sia solo dei commercianti e dei commercianti del centro storico. Anzi, forse è un problema che investe tutte le nostre città non solo a nord di Napoli e non credo unicamente al Sud. Il problema della sicurezza esiste anche a Treviso, o a Cuneo, come diceva il Consigliere Guarino.



Voglio fare un esempio che può non giustificare ma chiarire che purtroppo è un problema che riguarda non soltanto l'ente locale, il Comune, ma anche lo Stato, la Regione. In primis, cos'è che scatena questa violenza nelle nostre zone? Ecco l'esempio che volevo portare: a livello della Circumvallazione Esterna vi sono sei telecamere nei paraggi della Caserma dei Carabinieri, intorno a quell'area ce ne sono quattro; due sono controllate dal Commissariato di Giugliano, sulla corsia nord e sulla corsia sud della Circumvallazione. Pur tuttavia, il punto dove avvengono maggiormente scippi, furti, è davanti al Monte dei Paschi di Siena, ad Expert, a via Napoli. Non è che posizionando qualche telecamera in più o illuminando maggiormente la zona si risolve il problema della sicurezza. Ho l'impressione che tutte le proposte che avete portato stasera siano relative ad una sola categoria sociale, i sette o otto commercianti che si trovano nel centro storico. I rimanenti, la maggioranza, che operano sul nostro territorio possono anche essere "insicuri", per voi! Credo che il problema principale sia capire cosa scaturisca l'aumento della microdelinquenza. Bisogna intervenire sul lavoro, nelle scuole. Il problema della sicurezza, cioè, non riguarda soltanto la telecamera o il punto luce. Negli anni precedenti questo ente ha messo in sicurezza alcune zone proprio in virtù dei progetti approvati insieme al Comune di Mugnano e ne ho portati avanti quattro; il quinto è stato approvato nel 2010. Sul nostro territorio sono state installate ed attualmente sono presenti tredici telecamere. Come priorità furono scelte le strutture pubbliche, quindi le scuole dell'obbligo, la villa comunale, la tensostruttura, tutte aree dove affluiscono giovani ed anziani. Tra l'altro, come dicevo, non ci siamo soltanto limitati ad impiantare queste telecamere, ma siamo andati nelle scuole, abbiamo fatto corsi di alfabetismo per extracomunitari, abbiamo fatto tanto.

Questa amministrazione, dunque, è sensibile ai problemi della sicurezza. Come diceva l'assessore, credo che di qui a qualche mese avverrà anche un potenziamento. Al massimo potevate venire a chiedere un'interrogazione, ma non presentare una mozione.

Ancora una volta, quindi, vi boccheremo la mozione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Galdiero.

Ha chiesto la parola il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Volevo solo chiedere se questa sensibilizzazione nelle scuole sia stata fatta solo per gli extracomunitari. Era questa l'unica domanda che volevo porre. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Mastrantuono.

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Come dice il collega Galdiero, spesso molte mozioni hanno più il senso di un'interrogazione che di una mozione, perché si vuole per forza discutere su questioni già in essere da parte dell'amministrazione. Io continuo a dire che vedo solo un fine demagogico, perché si vuole dire che "se «questo» è stato fatto è grazie al nostro intervento". Se tutti dobbiamo abbandonare il pregiudizio, occorre coerenza. Voglio raccogliere pienamente quanto affermato dal Consigliere Ciccarelli.

Con riferimento ai quattro punti richiesti, c'è l'istituzione di un turno dei vigili urbani; al di là della confusione tra serale e notturno, allo stato, dalla relazione di chi ha la competenza gestionale ciò non è possibile, perché determinerebbe il problema della scopertura di alcuni servizi importanti. Peraltro, sappiamo che il servizio di Polizia Municipale a Villaricca è delicato, perché il personale è ridotto e fa tanto e molto di più di quello che dovrebbe e potrebbe fare. Sappiamo che spesso già fanno lo straordinario senza essere pagati a volte senza essere comandati, ma unicamente per spirito di attaccamento al proprio dovere. Lo sappiamo bene.

Mi sembra molto interessante, al riguardo chiedo all'assessore Di Marino ufficialmente in seguito di elaborare una proposta anche da sottoporre al Consiglio comunale di una eventuale assunzione di vigili stagionali, perché porterebbe linfa al corpo di Polizia Municipale sicuramente utile e potrebbe darci una mano nella copertura dei servizi. Siamo abituati a fare le cose secondo le procedure di legge.

Noi possiamo fare anche una mozione, ma i turni i Carabinieri li decidono da loro. Stabilire che più pattuglie controllano il territorio significa questo. Già esiste una collaborazione diretta con la Stazione dei Carabinieri. Se questa discussione può rafforzare la collaborazione...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE MASTRANTUONO

Ma non si deve fare una mozione per far questo, collega Ciccarelli. Altrimenti si corre il rischio a mio avviso di fare una mozione per tutto ed anche di fare discussioni per il Consiglio comunale non dico che annoiano, ma che hanno tanto il sapore dell'inutilità.

Ho visto l'apparato di pubblica illuminazione della piazza dove si trova il monumento ai Caduti. So che è stato sostituito da poco. L'assessore Cacciapuoti è impegnato seriamente su questo e già sta lavorando alla sostituzione, ma anche all'individuazione di nuovi punti luce – mi correggerà se sbaglio – proprio per venire incontro a dette esigenze.

Per quanto riguarda il quarto punto posto all'attenzione dalla mozione, sulla videosorveglianza, l'assessore Di Marino ha già risposto che già esiste un impianto di videosorveglianza già al servizio delle forze dell'ordine e deve essere – questa è la nostra competenza – disciplinato da un regolamento apposito che sarà anche premura della Commissione che mi onoro di presiedere discutere il prima possibile per poi portarlo all'attenzione del Consiglio comunale. Anche in tal caso il potenziamento è previsto con il finanziamento del progetto sicurezza; se questa discussione può far sì

che prevediamo nuove installazioni - c'è anche nel centro storico, forse prima non è emerso – se può portare un contributo per stimolare la Giunta a fare qualcosa in più, ben venga.

Ma l'aspetto rilevato da Gennaro Galdiero è anche quello della prevenzione che merita altrettanta attenzione. Il problema della sicurezza è estremamente delicato, sul quale dobbiamo evitare inutili polemiche ed essere molto concreti. Al riguardo mi permetto molto sommessamente di impegnare il Sindaco e di dire di attivarci per fare una campagna di prevenzione nelle scuole, nelle comunità, nei centri sociali; anche questo deve camminare di pari passo con la repressione che possiamo esercitare; nel sociale si fa e si interviene tanto. Lo abbiamo detto più volte con molta serietà anche all'interno di questo Consiglio comunale, quindi sono sicuro di intercettare una esigenza comune.

Ripeto, si presenta una mozione per dare un indirizzo su cose che già si stanno facendo. Visto che queste cose già si stanno facendo, come mi sembra anche riconosciuto un po' da tutti, sarebbe bello ammetterlo e ritirare la mozione. Sennò si corre il rischio di portarne un'altra inutile.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Mastrantuono.

Il Consigliere Ciccarelli ha la parola per la conclusione.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Dai vari interventi che ho avuto modo di ascoltare rimango soddisfatto, non basito, per la prima volta, solo da quanto è stato argomentato dall'assessore Di Marino; innanzitutto lo ha fatto con eleganza e lo charme che contraddistingue una donna: a tutto voler concedere a voi, è stata veramente esaustiva ed ha spiegato in modo dettagliato il suo operato in qualità di assessore. Tuttavia, devo riscontrare che vi sono dei lavori in corso, working in progress, ma anche degli elementi negativi, riscontri oggettivi, estrinseci. Non è che ci inventiamo le cose. Stiamo discutendo di

sicurezza e non è che la si debba garantire solo nel centro storico; visto e considerato che ultimamente è stato teatro di scorribande di criminali, si è ritenuto opportuno per il momento discutere dell'implementazione del sistema di sicurezza nel centro storico, non essendovi quel concetto di sicurezza in senso più garantista esistente in altre parti del territorio.

In relazione alla questione dei turni di lavoro dei vigili urbani, ho operato le dovute premesse, ho detto che vi è una carenza di personale. La questione degli orari serali era sulla possibilità di sfiorare oltre le ore 20; alcuni esercizi commerciali chiudono più tardi, come la farmacia in piazza. Circa l'ausilio e la collaborazione con le forze dell'ordine, è ovvio che vi sono autonomie, competenze che bisogna rispettare, giurisdizioni. In quest'ottica di collaborazione, nell'interfacciarsi con altre istituzioni, nel caso specifico con l'Arma dei Carabinieri, avendo possibilità di interloquire, come già sapevo e me ne ha dato conferma l'assessore, con il Cavaliere Salvati (il Comandante di Stazione si chiama Cavaliere) si può chiedere a lui se vi sono sprazzi di un maggiore impegno sotto il profilo di unità operative sul territorio. È ovvio che noi non andremo a dar loro una indicazione o un indirizzo; sarebbe davvero assurdo pensare a qualcosa del genere, Consigliere Mastrantuono. Ovviamente non era nel nostro modo di pensare e di esplicitare la questione indicare i turni di lavoro dei Carabinieri. Abbiamo infatti scritto: "si garantisca anche grazie all'ausilio della Stazione dei Carabinieri più pattuglie che controllano il territorio". Penso che l'italiano sia unico per tutti.

Sulla questione del sistema della pubblica illuminazione, il centro storico non è per me asservito in tutti i suoi angoli cruciali da punti luce; parlo anche della zona retrostante l'edificio del Comune; in quelle stradine laterali, che io sappia, non ci sono punti luce, non li ho mai visti, né riscontrati. Ci sono alcuni punti in cui è totalmente buio. Se, poi, sono comparsi stasera ed io non ne ho preso atto, vi chiedo scusa; dopo mi farò un giro per il centro storico a piedi e vedrò se sono comparsi. Sulla questione dell'impianto di videosorveglianza...

Vi solleciterei al silenzioso ascolto del mio intervento e, se non volete, uscite fuori. Come viene richiesto a noi un comportamento degno di questo luogo, così anch'io sono tenuto a chiederlo.

Non in ritrovo l'installazione di un impianto di videosorveglianza diffuso; lo riscontro su altre parti del territorio, come ben diceva il Consigliere Galdiero. È pur vero, come abbiamo detto, che non vi è una risoluzione definitiva, non è che si risolva il problema installando nuove telecamere; è riscontrato che laddove ci sono telecamere si verificano più episodi di rapine, di furti, fatti che quantomeno hanno una rilevanza sotto il profilo penale. Ma il tutto deve essere seguito da una volontà da parte nostra – e, ripeto, l'ho ritrovata in quello che ha detto l'assessore - di continuare in questo lavoro. Poiché parliamo la stessa lingua e vogliamo tutti investire sul concetto di sicurezza, non possiamo far altro che votare la mozione, perché andrebbe nella stessa direzione delle argomentazioni poc'anzi illustrate dall'assessore.

Per quanto diceva il Consigliere Galdiero, sono pienamente convinto che bisogna investire del concetto di prevenzione; tuttavia, nel caso di specie, per poter garantire i presupposti minimi di sicurezza dobbiamo prima assicurare più punti luce sul territorio del centro storico. Sulla questione in generale, su un piano di sicurezza urbano - come sul piano viario di cui l'altra volta abbiamo parlato - sono convinto anch'io: occorre investire sulla sicurezza anche in altre parti del territorio, tra cui quelle periferiche. Molti episodi di rapina sono avvenuti pure sulla via Consolare Campana. Non è che stiamo facendo demagogia. È arrivata al pulpito, alle cronache la questione del centro storico, ne abbiamo proposto il rilancio e sottoponiamo la questione della sicurezza per il centro storico. Ma visto che vi sono stati episodi anche di una certa gravità, nel centro storico, diamo le garanzie minime a questi cittadini. Non ci sono. Non metto in dubbio che vi siano su altre parti del territorio, lo vedo anch'io, ma nel centro storico non esistono.



Se vogliamo garantire quei presupposti minimi, di sicurezza, per il centro storico dobbiamo votare questa mozione. Perciò concludo, chiedendo a voi di votare favorevolmente, per una volta sola, questa proposta. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

Chiedo se vi siano interventi per dichiarazione di voto.

IL SINDACO

Voglio ringraziare Rocco Ciccarelli, che ci ha proposto un tema interessante sul quale eravamo già impegnati. È questo il punto. Tu dici “votate a favore di questa proposta”; ma il suo limite è lo stesso delle precedenti: non c'è proposta. Su questi temi noi siamo già impegnati; lo ha spiegato in maniera esaustiva l'assessore Teresa Di Marino.

A questo punto ne approfitto per ringraziare il Comandante dei vigili urbani e l'intero corpo perché sono impegnati quotidianamente in una operazione difficile di controllo del territorio. Noi siamo stretti nella morsa della criminalità tra Melito e Giugliano ed il loro impegno è apprezzabile. Non lo dico per polemica nei tuoi confronti, tu lo sai bene. Ringrazio lo stesso Maresciallo Salvati, perché si mette sempre a disposizione. Al Comandante della Caserma dei Carabinieri di Giugliano ho chiesto un incontro; ci incontreremo anche per questo, lo abbiamo già programmato; non è stato possibile farlo finora perché gli impegni del Capitano, del reggente della Caserma di Giugliano sono tantissimi. Non riusciamo ad incontrarci. Ma con Salvati il contatto è quotidiano.

Devo ringraziare anche l'assessore Cacciapuoti che non è sensibile solo al centro storico. Sembra che il problema della sicurezza sia solo nel centro storico. Il primo atto dell'assessore Cacciapuoti è stato proprio a Villaricca Nuova: quando Padre Alfonso gli ha chiesto di illuminare la stradina che porta a Nostra Signora della Speranza, dicendo “caro sindaco, caro assessore, la sera d'inverno i bambini vengono qui al buio, metteteci dei punti luce”, lo abbiamo fatto immediatamente. Sono temi

su cui siamo impegnati. Abbiamo fatto tante volte insieme una ricognizione, con Pino Coscione.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Sindaco, concluda per cortesia.

IL SINDACO

Su questi temi siamo già impegnati, quindi votare a favore di questa proposta sarebbe come se noi ci svegliassimo e dicessimo “perbacco! Non abbiamo lavorato sulla sicurezza finora, lo vogliamo fare”.

Noi lo abbiamo sempre fatto; impegniamoci su una proposta più fattiva. Potrebbe essere interessante se voi ritiraste questa proposta, elaborandone una più costruttiva e la votiamo. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Sembra che il Sindaco nella sua dichiarazione abbia invitato al ritiro della mozione.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Innanzitutto, sull'ultima proposta del Sindaco non posso che dissentire; come gruppo politico assolutamente non riteniamo di ritirare la proposta. Circa l'oggetto e la somiglianza sotto il profilo logico, argomentativo, delle varie mozioni che abbiamo presentato all'odierno Consiglio comunale mi sento di dire che anche Lei non è propositivo, anche perché ripercorre le stesse questioni che ho detto poco anzi. Non ho mai messo in dubbio che il Comandante e i vigili urbani di Villaricca diano più di quello che devono rivestendo quel ruolo e quell'incarico. Sono stato anch'io riconoscente. Su quella questione ne sono nate altre su Villaricca 2, su via Milano, che ha avuto una serie di strascichi. Ma qui stiamo discutendo di tutt'altro; non stiamo parlando del concetto di sicurezza in senso lato, sull'intero territorio comunale, ma nel centro storico, il che è diverso. Pertanto, votare a favore questa mozione non vuol dire prendere atto ad oggi che da parte vostra nulla è stato fatto,

ma anzi che avete fatto e che c'è bisogno di fare di più di quello che si è fatto. Va proprio in quell'ottica, a dimostrazione di una vicinanza di un impegno maggiore nei confronti di persone che si sentono poco garantite. Parlo di coloro che vivono il centro storico. Non è una questione politica, io non sto parlando politichese, nel senso che non voglio non dare atto di quello che avete fatto. In alcune parti del territorio, l'ho detto, lo ripeto di nuovo, vi sono i presupposti minimi di sicurezza. Che poi accada l'evento rapina, è normale, ma dobbiamo garantire anche altre parti del territorio. Qui quei presupposti mancano. Se poi ci sono ed io non li vedo, vuol dire che debba aumentare i gradi di miopia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIOSUÈ DI MARINO

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli: è chiaro che non ritira la proposta. Se non vi sono altri interventi per dichiarazione di voto, pongo in votazione il Punto 5) all'ordine del giorno: Mozione prot. 1290 del 6.2.2012 ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto "sicurezza del centro storico". I favorevoli alzino la mano. Chiedo se vi siano contrari od astenuti.

La proposta è respinta.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
**ING. GIOSUÈ DI MARINO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **29.02.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

**Villaricca, 29 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **11.03.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

**Villaricca, 12 marzo 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

**Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.**

**Villaricca, 29 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
**DR. FORTUNATO CASO**

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

**Villaricca, 29 febbraio 2012**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**